

il tempo sospeso

dai ritratti di

Palma il Vecchio

3 F

Indirizzo Figurativo

29 . 04

13 . 05

2015



Mostra fotografica | PROJECT ROOM (ATRIO)
LICEO ARTISTICO | GIACOMO E PIO MANZU' | BERGAMO
Orari 8,00 | 14,00 | ingresso libero

Il progetto di laboratorio: Il tempo sospeso



Classe terza F, docente professor Mario Albergati (Discipline Pittoriche)

“Il tempo sospeso” è un progetto didattico realizzato in occasione dell'evento cittadino **“Lo sguardo della bellezza”** con opere di **Palma il Vecchio**. La classe è stata invitata a realizzare un personale progetto, ispirato alle opere del grande pittore bergamasco, per esprimere una rielaborazione collettiva e personale di quanto compreso e colto, anche a livello emozionale, durante la visita alla mostra.

Chi esegue il lavoro?

L'attività è stata proposta a tutta la classe e ogni allievo ha contribuito, con una personale riflessione, a definire le finalità, i contenuti e la metodologia dell'intero progetto. La sintesi delle riflessioni ha prodotto l'idea del progetto di classe.

Quando?

La progettazione prevede una sicura conoscenza delle tematiche oggetto di riflessione e sulle quali esercitare la propria interpretazione. In questa prima fase possono essere coinvolte più discipline, in particolare Storia dell'Arte e tutte le materie di indirizzo artistico.

Nelle ore di laboratorio viene svolta l'esecuzione degli schizzi e la progettazione dei disegni preparatori.

Come?

Per la realizzazione del progetto è stato scelto lo strumento della fotografia con i relativi linguaggi e tecniche. Definite l'idea del progetto e le modalità esecutive si è proceduto con le prove tecniche degli scatti con luci e sfondi adatti alle riprese.

Materiali e attrezzature

L'attrezzatura usata consiste in una fotocamera digitale formato FX con ottica 50 mm, 1.8; arredo del set con teli di sfondo, luci mobili con filtrature. Per l'occasione sono stati preparati, dai ragazzi, i costumi confezionati con teli colorati e accessori d'abbigliamento ed è stato usato il trucco per le ragazze che si sono prestate per la posa.

Tecnica

Fotografia digitale stampata su carta a mano g. 200 con plotter colore. Le fotografie sono state eseguite con tempi di ripresa di circa 1" per ottenere il senso di movimento o vibrazione, caratteristica espressiva definita nelle intenzioni del progetto.

Dimensioni delle opere

Le dimensioni delle stampe finali sono state di 50x70 cm, proporzionate con lo spazio espositivo e la leggibilità delle opere.

Costi

Il progetto è stato completamente autofinanziato dalla classe, con costi contenuti relativi alla sola stampa fotografica (circa € 3,00 cad.)

Il lavoro prodotto è stato esposto all'interno dello spazio scolastico e in altri spazi cittadini e nel periodo estivo 2015 al Chiostro della chiesa della Santissima Trinità di Serina (BG), città natale di Palma il Vecchio.

La mostra di Palma Il Vecchio alla GAMEC di Bergamo



MOSTRA

PALMA IL VECCHIO, LO SGUARDO DELLA BELLEZZA

13 MARZO - 12 LUGLIO 2015 | BERGAMO, GAMEC

In occasione di **EXPO 2015** a Milano, il **Comune di Bergamo** e la **Fondazione Credito Bergamasco** si fanno **promotori** della **prima grande retrospettiva** dedicata a **Jacopo Negretti detto Palma il Vecchio** (Serina, Bergamo 1480 circa - Venezia 1528), a cura di **Giovanni C.F. Villa**, prodotta e organizzata da **ComunicaMente srl**.

A Palma il Vecchio sono stati dedicati ben nove studi monografici, ma mai l'artista è stato celebrato con una mostra monografica. Vi è dunque l'opportunità di realizzare **un grande momento espositivo di richiamo internazionale**, nel suo luogo d'origine, celebrando un protagonista del Rinascimento veneto accanto a Tiziano e dopo Giorgione; un evento unico e irripetibile che vede **per la prima volta riuniti i capolavori assoluti di Palma**, provenienti **dall'Italia e dall'estero**, numerosi dei quali **restaurati** per l'occasione.

Grazie all'eccezionale **sostegno delle maggiori istituzioni museali del mondo** - il Musée du Louvre di Parigi, la National Gallery di Londra, il Museo Thyssen-Bornemisza di Madrid, l'Hermitage di San Pietroburgo, il Kunsthistorisches Museum di Vienna, la Gemäldegalerie di Dresda, il Philadelphia Museum of Art, lo Staatliche Museen di Berlino, e i grandi musei italiani come gli Uffizi di Firenze, la Galleria Borghese di Roma, le Gallerie dell'Accademia di Venezia, solo per citarne alcuni - sarà possibile ammirare a Bergamo, per cento giorni, i massimi capolavori di uno dei geni indiscussi del Rinascimento italiano.

Palma è maestro nel dare vita a languide figure femminili che ne segnano il percorso e la carriera divenendo così il **grande interprete di una bellezza femminile**, tratteggiata con immediata sensualità, che darà vita all'ideale della proporzione femminile del Rinascimento maturo.

Palma il Vecchio esegue opere che vengono presto idealizzate e ricercate dai collezionisti, tanto da creare un **vero e proprio mito dell'artista**. Un'arte, la sua, che sviluppa **temi mitologici e allegorici** ma anche **sacre conversazioni** in **straordinarie ambientazioni paesaggistiche**.

Quella di **Palma** è una **poesia fatta di sguardi, racconti, nostalgia, scoperte e aperture** con immancabili rimandi ai luoghi nati donandoci una **raffigurazione della spettacolosa bellezza del visibile** ancora oggi apprezzabile nella spettacolare marca bergamasca.

Una **mostra** non solo da guardare ma **da vivere**.

La Mostra al Liceo Artistico



Palma il Vecchio, *Ritratto di dama con acconciatura detta "il balzo"*, inizio del secondo decennio del XVI secolo. Olio su tela. Venezia, Gallerie dell'Accademia.

IL TEMPO SOSPESO

dai ritratti di **Palma il Vecchio**

29 APRILE - 13 MAGGIO 2015

Opere pittoriche, quelle di Palma il Vecchio, da contemplare per comprendere, gustare per apprezzarne la straordinaria bellezza di proporzioni e colori, opere da vivere e interpretare per meglio avvicinarle alla sensibilità contemporanea.

È questo il percorso didattico e ideativo condotto dagli allievi della 3[^]F del Liceo Artistico "Manzù" di Bergamo che, col dovuto rispetto ed attenzione, si sono calati nei panni dei personaggi ritratti dal grande artista, non certo per replicarne gli atteggiamenti, ma per coglierne, con empatia, l'umanità e la grazia.

La presenza nelle immagini fotografiche di particolari dissonanti rispetto all'originale ha rimarcato l'autonomia della ricerca che ha, in particolare, fatto riferimento al valore dell' "attimo prolungato" presente nelle opere.

L'esposizione lunga degli scatti fotografici ha permesso di animare i personaggi dando loro la vibrazione dei colori, il movimento dell'aria che li avvolge, il palpito del respiro, l'inquietudine dei gesti non definitivamente bloccati ma mossi dal naturale impulso della vita.

IL TEMPO SOSPESO, libera interpretazione dei ritratti di Palma il Vecchio; classe 3F, Liceo Artistico "Manzù" BG, a.s. 2014-15, docente Mario Albergati; fotografia digitale su carta a mano; misura 50x70 cm.

Le pose e le variazioni del tema

Ideazione della posa

Gli elementi di stabilità (mano, tessuto, contenitore con nastri) e le parti mosse (ottenute con tempo lungo di scatto) esprimono la flessibilità dello sguardo, la vitalità e l'inquietudine del gesto della mano.



Ritratto di donna,
detta *La Bella*. 1518 ca.
Madrid, Museo Thyssen-
Bornemisza.



Ideazione della posa

Il tempo lungo dello scatto e la luce naturale.

La figura ferma con lo sguardo interlocutorio rivolto allo spettatore.

La chioma flessuosa, morbida e mossa (da un ventilatore), sono espressione di bellezza e di seduzione.



Violante, 1515 circa, Olio
su tavola, 64,5×51 cm,
Vienna, Kunsthistorisches
Museum.



Ideazione della posa

Tempo lungo di scatto e luce naturale morbida. Colori riferiti alla natura in rapporto armonico figura-fiori. Sguardo intenso rivolto allo spettatore e leggero movimento della mano che porge il fiore.



Donna bionda, olio su tela 77x64 cm. Londra, National Gallery.



Ideazione della posa

Tempo lungo di scatto, luce teatrale che evidenzia la forza, bellezza e determinazione di Giuditta e la penombra mortifera di Oloferne. Il movimento della mano che impugna la spada esprime la drammaticità dell'azione. La sfocatura e la lividità dei colori della testa mozzata esprimono la condizione di assenza di vita. L'effetto sospeso della testa di Oloferne è stato ottenuto mascherando il corpo con un telo nero e affievolendo le luci (lieve ritocco con photoshop in postproduzione).



Giuditta con la testa di Oloferne. 1525-26. Olio su tavola. Firenze, Galleria degli Uffizi.



Ideazione della posa

Tempo lungo di posa e ridotta profondità di campo. Il ritratto ha considerato il tema dell'ambivalenza maschio-femmina e il rapporto foto-opera pittorica. La riproduzione dell'opera del Palma (motivo d'ispirazione della foto) diviene elemento di dialogo fra personalità distinte, sovrapposizione in trasparenza dei volti grazie al movimento della mano, nel gioco del riconoscimento delle identità.



Ritratto d'uomo con i guanti, 1517-18. Olio su tela. San Pietroburgo, Museo Statale Ermitage.



Ideazione della posa

Tempo di scatto lungo, luci morbide naturali e ridotta profondità di campo.

Il tempo sospeso è determinato dall'attimo dello stupore, dalla curiosità di volgere lo sguardo a chi ti chiama, dalla sorpresa di un'emozione inaspettata, dal gesto della mano che, lasciando scivolare il telo giallo, scopre la spalla...bellezza, seduzione, vitalità.



Ritratto di giovane donna di spalle, 1520-1525. Vienna, Kunsthistorisches Museum.

